



Ventilconvettore a bassa temperatura per installazione ad incasso



IRIS IN

Manuale IRIS IN_TEC_IT_1.03
di installazione, uso e manutenzione

Le presenti istruzioni sono rivolte sia all'installatore che all'utente finale, che devono rispettivamente installare ed utilizzare il prodotto. La mancata osservanza delle indicazioni riportate nel presente manuale comporta il decadimento della garanzia.

Le presenti istruzioni contengono informazioni essenziali ed importanti per un sicuro e perfetto montaggio e fanno parte integrante ed essenziale del prodotto. Pertanto l'intera documentazione tecnica è soggetta all'obbligo di custodia e deve sempre accompagnare il prodotto.

Tutti i dati e le istruzioni contenute nel presente manuale si riferiscono al livello tecnologico attuale.

Si prega di consultare sempre le istruzioni contenute nel presente manuale al momento dell'installazione.

Le attività descritte in queste istruzioni esigono conoscenze specialistiche e formazione professionale nel settore dell'installazione di impianti. Di conseguenza è necessario che le operazioni di montaggio descritte siano eseguite soltanto se si è in possesso dei requisiti tecnici indicati.

Gli schemi utilizzati hanno carattere puramente indicativo e non hanno alcuna pretesa di completezza e non vogliono sostituirsi al progetto.

Sebbene il presente manuale sia stato realizzato con la massima cura, sono possibili errori ed aggiornamenti; Rossato Group Srl non sarà quindi responsabile per inesattezze od omissioni.

© I contenuti, le immagini, i testi, il layout di questo documento sono di proprietà della Rossato Group srl ed è vietata la riproduzione integrale o parziale senza autorizzazione scritta.

Indice

1. Generalità

1.1 Informazioni generali

1.2 Avvertenze e prescrizione di sicurezza

1.3 Controllo all'arrivo

1.4 Movimentazione e ispezione

1.5 Rimozione imballo

2. Descrizione della macchina

2.1 Identificazione della macchina

2.2 Destinazione d'uso

2.3 Controindicazioni e limiti di funzionamento

2.4 Descrizione generale

2.5 Regole generali di sicurezza

2.6 Rischio residuo in prossimità della macchina

3. Caratteristiche tecniche

3.1 Tabella dati tecnici

4. Installazione

4.1 Avvertenze per l'installazione

4.2 Cambio connessioni idrauliche a sinistra

4.3 Posizionamento scarico condensa a sinistra

4.4 Fissaggio alla struttura ad incasso

5. Funzionamento

6. Manutenzione

6. Ricerca guasti

7. Dismissione e smaltimento

1. Generalità

1.1 Informazioni generali

Questo manuale contiene le norme di installazione, uso e manutenzione dei convettori ventilati ad incasso, evidenziando i rischi e i pericoli connessi. Esso è stato espressamente sviluppato per permettere un utilizzo facile ed in sicurezza. Leggere attentamente e completamente tutte le informazioni in esso riportate. Prestare particolare attenzione alle indicazioni evidenziate con i seguenti simboli in quanto, se non osservate, possono causare danno alle persone, all'ambiente e/o alla macchina stessa.

Rossato Group Srl declina ogni responsabilità per qualsiasi uso improprio della macchina, per modifiche alla stessa o per la non osservanza delle indicazioni riportate su questo manuale e delle regola d'arte riguardo l'installazione.

**ATTENZIONE:**

*Questo simbolo, dislocato nei punti del presente libretto, indica di leggere attentamente e comprendere il messaggio a cui è riferito poiché **la non osservanza di quanto scritto può provocare seri danni alla caldaia e mettere a rischio l'incolumità di chi la utilizza***

1.2 Avvertenze e prescrizione di sicurezza

I ventilconvettori ad incasso sono costruiti per garantire nel tempo grande affidabilità di esercizio e massima sicurezza; per questo e grazie alle scelte progettuali e costruttive, Rossato Group Srl può garantire la totale conformità agli standard di sicurezza CE. Ulteriore garanzia è assicurata dai collaudi ai quali la macchina è stata sottoposta in azienda.

All'utente resta quindi l'impegno di un uso proprio e di una manutenzione e pulizia conformi alle indicazioni contenute in questo manuale, ed il rispetto delle seguenti indicazioni di sicurezza.

**ATTENZIONE:**

Ogni intervento, di qualsiasi natura, sulla macchina deve essere preceduto da un'attenta lettura del presente manuale in tutte le sue parti.

**ATTENZIONE:**

L'apparecchio è stato progettato e costruito solo per il trattamento dell'aria all'interno di ambienti di vita (domestici, uffici): ogni altro uso diverso da questo è espressamente VIETATO.

**AVVERTENZA**

Nel maneggiare il prodotto è obbligatorio utilizzare opportuni dispositivi di protezione individuale quali guanti per proteggersi da eventuali parti taglienti.

**ATTENZIONE**

Il presente prodotto è dotato di organi in movimento, non avvicinare alcun oggetto o parte del corpo al ventilatore in movimento.

1.3 Controllo all'arrivo

Prima di accettare la consegna controllare:

- che l'unità non abbia subito danni nel trasporto
- che il materiale consegnato corrisponda a quanto indicato sul documento di trasporto confrontando i dati con l'etichetta matricolare (§ 1.3) posizionata sull'imballo

In caso di danni o anomalie:

- annotare immediatamente sul documento di trasporto il danno riscontrato e riportare la dicitura: **"Ritiro con riserva per evidenti ammanchi/danni da trasporto"**;
- segnalare via e-mail, allegando foto e descrizione dettagliata, il danno da trasporto al fornitore.

**ATTENZIONE:**

***Le segnalazioni devono essere effettuate entro 8 giorni dal ricevimento.
Le contestazioni oltre tale termine non possono essere accettate.***

1.4 Movimentazione e ispezione

La macchina viene fornita imballata in scatola di cartone. Nelle operazioni di movimentazione è necessario sollevare la macchina con il lato con la scritta fragile rivolto verso l'alto.

Una volta disimballata la macchina può essere sollevata appoggiandola sullo schienale maneggiando la macchina a partire dalle due staffe di fissaggio poste ai lati della macchina (vedi fig. 1).

Nelle operazioni di movimentazione fare attenzione a non danneggiare le componenti verniciate ed il manto di copertura.

All'atto del ricevimento dell'unità verificarne l'integrità, se l'unità non fosse integra non procedere alla messa in servizio. Poiché la macchina è stata accuratamente controllata prima di lasciare la fabbrica, eventuali danni sono da imputare al trasportatore. Avvisare tempestivamente Rossato Group sull'entità del danno riportato dalla macchina prima di procedere.

1.5 Rimozione imballo

L'imballo va tolto solo quando l'unità è giunta sul posto di installazione e non dovrà essere più movimentata. Rimuovere con cura l'imballo della macchina, evitando di danneggiarla.

Poiché i materiali che costituiscono l'imballo sono di natura diversa (legno, polistirolo, cartone, ecc.), si consiglia di separarli e di consegnarli a ditte specializzate nello smaltimento e nel riciclaggio degli stessi, allo scopo di salvaguardare l'ambiente.

2. Descrizione della macchina

2.1 Identificazione della macchina

 	
	
Strada Portosello 77/b 04010 B.go San Donato (LT) Italy www.rossatogroup.com	
Tipo-Type	IRIS
Modello-Model	600
Matricola -Serial Number	140578000?
Data prod. -Production date	07/2014
Portata aria - Nom. air flow [m ³ /h]	118
Alimentaz. - Power Supply	230V/50Hz

Etichetta matricolare

L'etichetta matricolare consente di risalire a tutte le caratteristiche della macchina. Non deve mai essere rimossa.

Numero di matricola

Identifica in modo univoco ciascuna macchina. Permette di individuare i ricambi specifici per la macchina.

Richiesta di assistenza

Annotare dall'etichetta matricolare i dati caratteristici in modo da averli facilmente disponibili in caso di necessità. In caso di richiesta assistenza, fornire sempre i dati.

2.2 Destinazione d'uso

I ventilconvettori da incasso sono destinati al condizionamento degli ambienti di vita e al trattamento dell'aria estiva e invernale. Assicurano il fresco d'estate e il giusto tepore d'inverno in perfetto silenzio, sfruttando il moto convettivo dell'aria.

2.3 Controindicazioni e limiti di funzionamento

- Temperatura acqua 10 °C...70 °C
- Pressione max di esercizio 10 bar
- Temperatura aria in ingresso 5 °C...40 °C
- Umidità relativa aria 20%...80% (non condensante)



ATTENZIONE:

Non impiegare in prossimità della macchina prodotti infiammabili.



ATTENZIONE:

Non impiegare la macchina all'aperto o in ambienti soltanto parzialmente riparati dalle intemperie.

2.4 Descrizione generale

Il convettore ventilato ad incasso è composto da una batteria di scambio termico con tubi in rame ed alette in alluminio, con attacchi da ½" gas posizionati a destra. È dotato di presa d'aria inferiore e mandata superiore per cui esiste la predisposizione per poterla deviare sul pannello di chiusura. Nella parte inferiore è posizionata la vaschetta raccogli condensa, mentre nella parte superiore sono ubicati il ventilatore tangenziale e le predisposizioni per i collegamenti elettrici. Il ventilconvettore è destinato ad essere installato all'interno di uno scatolato realizzato in lamiera zincata che lo racchiude su 5 lati mentre uno è destinato alla chiusura con spazio per i flussi d'aria in ingresso ed in uscita dalla macchina verso l'ambiente.

Il manto di copertura con le griglie per la mandata dell'aria deve essere installato prima di procedere all'avvio della macchina. Il manto di copertura è facilmente rimovibile in modo da permettere l'accesso all'interno dell'unità per permettere le operazioni di pulizia.

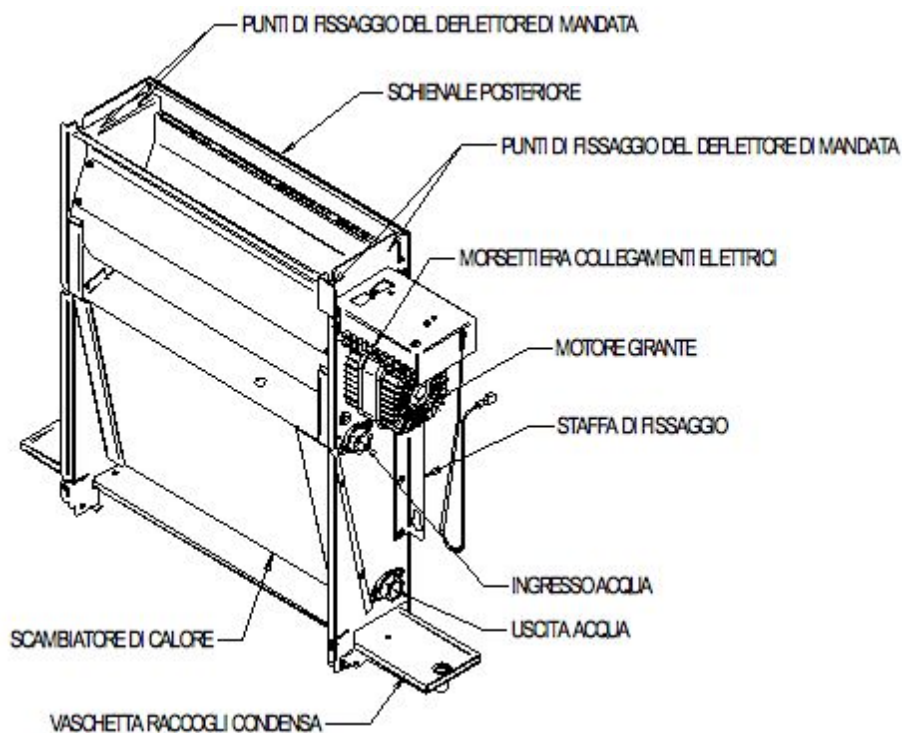


Fig. 1 - Struttura del ventilconvettore ad incasso con relative componenti senza il manto di copertura.

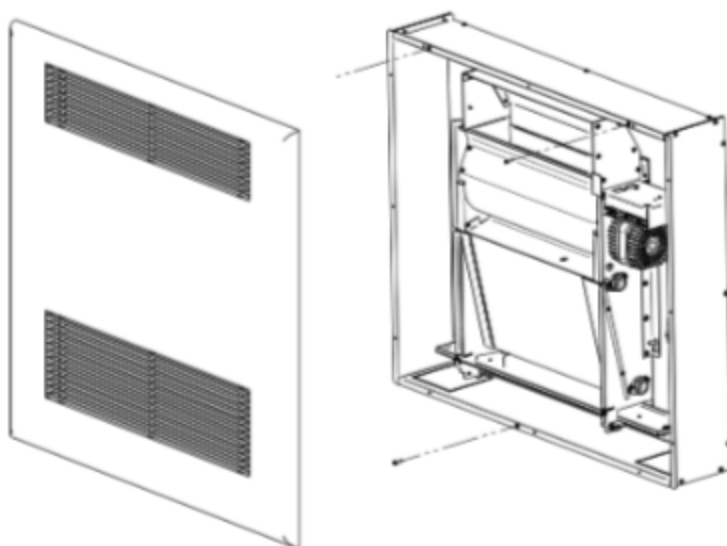


Fig. 2 - Vista del ventilconvettore ad incasso all'interno della struttura di fissaggio e con pannello di copertura.

2.5 Regole generali di sicurezza

	ATTENZIONE Impiegare la macchina solo per l'uso a cui essa è destinata. Il costruttore non risponde dei danni derivanti da un impiego improprio della macchina o da modifiche tecniche effettuate su di essa. Il costruttore non risponde dei danni derivanti dall'installazione non corretta della macchina.
	AVVERTENZA Non coprire con nessun tipo di oggetto le parti di aspirazione e mandata dell'aria. Non inserire alcun oggetto all'interno della griglia del ventilatore
	ATTENZIONE Non sottoporre alcuna parte della macchina a getti o spruzzi d'acqua. Non utilizzare al di fuori dei limiti di funzionamento. Non smontare, modificare o mettere fuori uso parti della macchina. Interventi sull'equipaggiamento elettrico devono essere eseguiti solo da un elettricista qualificato.
	ATTENZIONE Evitare l'installazione in locali ad uso lavanderia.

2.6 Rischio residuo in prossimità della macchina

Il rischio residuo presente in prossimità della macchina comprende le seguenti tipologie di rischio per cui in fase di progettazione e di costruzione non si è riusciti a ridurli ulteriormente:

	ATTENZIONE Folgorazione, se non viene effettuato correttamente l'allacciamento elettrico e se l'impianto domestico non dispone di messa a terra. Folgorazione in caso di fuoriuscita di acqua per anomalia o contatto con la macchina in ambiente conduttore.
	ATTENZIONE Tagli o escoriazioni per la presenza di superfici taglienti. Fuoriuscita di acqua (in caso di anomalia).

3. Caratteristiche tecniche

3.1 Tabella dati tecnici

DATI TECNICI GENERALI					
			IRIS IN 600	IRIS IN 900	IRIS IN 1000
Resa in riscaldamento 60-50 °C (Ambiente 20 °C)	V max	W	2150	3000	3900
	V med	W	1400	2200	2800
	V min	W	750	1550	1900
Resa in riscaldamento 40-35 °C (Ambiente 20 °C)	V max	W	1050	1500	2000
	V med	W	650	1100	1400
	V min	W	400	730	950
Resa in raffrescamento 10-15 °C (Ambiente BS 27 °C; BU 19 °C)	V max	W	320	1000	1500
	V med	W	680	850	1000
	V min	W	850	600	750
Portata d'aria	V max	m ³ /h	230	320	418
	V med	m ³ /h	175	257	306
	V min	m ³ /h	118	165	205
Potenza sonora	V max	dB(A)	40	42	43
	V min	dB(A)	30	31	32
Contenuto d'acqua		l	0,85	1,45	1,75
Tensione di alimentazione		V	230 - 50Hz	230 - 50Hz	230 - 50Hz
Potenza max assorbita		W	45	45	45
Corrente max assorbita		A	0,2	0,2	0,2
Larghezza struttura fissaggio		mm	820	1080	1210
Profondità struttura fissaggio		mm	150	150	150
Altezza struttura fissaggio		mm	708	708	708
Peso netto solo ventilconvettore		kg	13	17	18

L'azienda si riserva di apportare le modifiche tecniche e/o estetiche ritenute opportune ai suoi prodotti senza alcun preavviso.

4. Installazione

4.1 Avvertenze per l'installazione

**ATTENZIONE:**

Questa macchina richiede installazione e verifiche prima di poter essere avviata.

Le modalità di installazione non sono e non possono essere sotto il controllo del Produttore, pertanto la Rossato Group declina qualsiasi responsabilità per danni o eventi in qualsiasi modo derivanti dall'installazione difforme dalle indicazioni riportate nel presente manuale e dalle norme vigenti più aggiornate.

È essenziale per la sicurezza dell'utilizzatore che la procedura di installazione sia effettuata a regola d'arte, da personale tecnico abilitato ed autorizzato.

**ATTENZIONE:**

Tutte le operazioni sottostanti devono essere tassativamente effettuate con macchina non collegata all'alimentazione elettrica.

4.2 Cambio connessioni idrauliche a sinistra

Per cambiare le connessioni idrauliche da destra (come sono fornite abitualmente) a sinistra è necessario procedere come segue con attenzione a non danneggiare lo scambiatore stesso e a non procurarsi dei tagli:

- Appoggiare lo scambiatore a terra sullo schienale
- Rimuovere la sonda di mandata presente sulla batteria vedi figura 3
- Provvedere a svitare le 2 viti poste sulla parte destra e sulla parte sinistra delle pareti dello scambiatore (vedi figura 4)
- Ruotare lo scambiatore come in figura 5, fare attenzione ad inserire gli attacchi nei fori predisposti a sinistra
- Provvedere a fissare di nuovo le 4 viti di fissaggio dello scambiatore alla struttura del ventilconvettore
- Provvedere a reinserire la sonda di mandata all'interno della batteria di scambio termico

SFILARE LA SONDA
TIRANDO DELICATAMENTE
TRAMITE QUESTO FORO

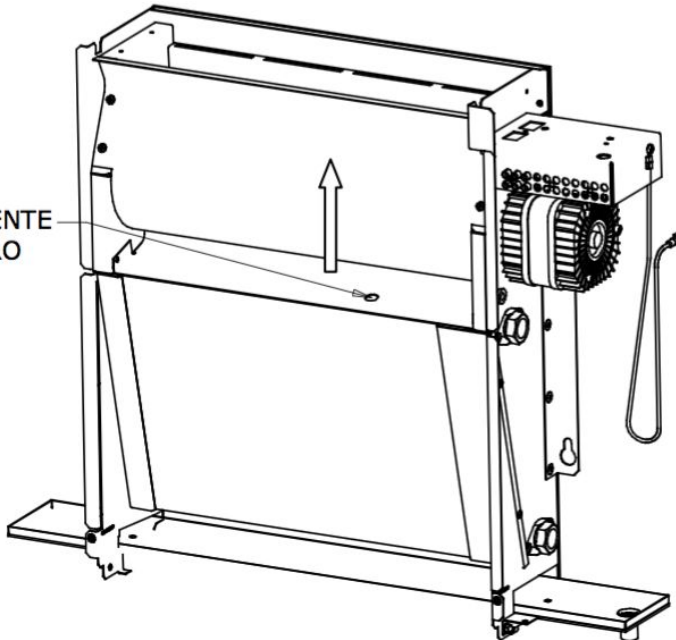


Fig. 3 - Vista dello scambiatore con gli attacchi a destra, e posizione da cui sfilare (e successivamente reinserire) la sonda di mandata acqua

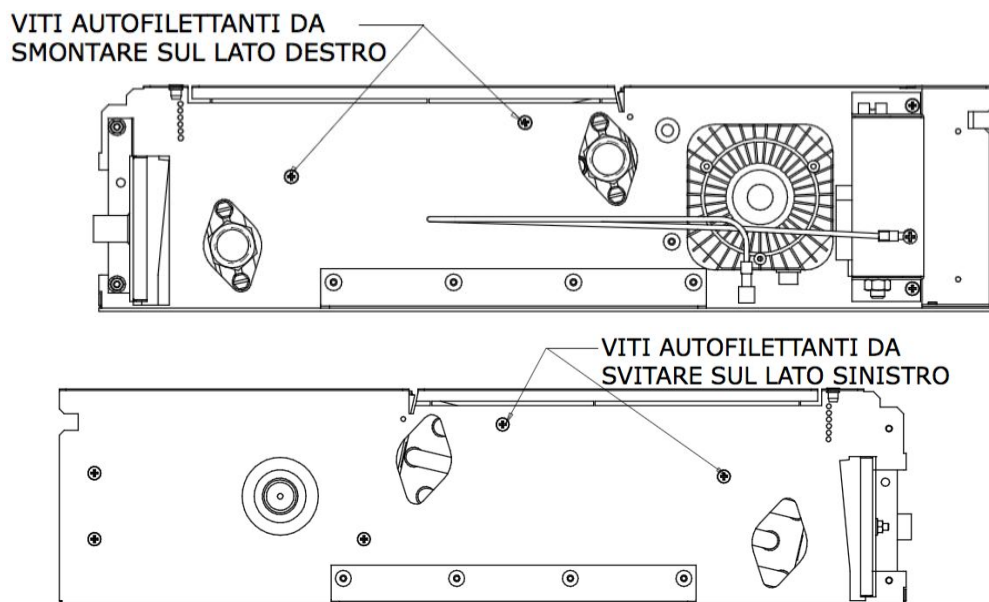


Fig. 4 - Vista lato destro e lato sinistro su cui sono presenti le viti da rimuovere per permettere l'inversione della batteria di scambio termico

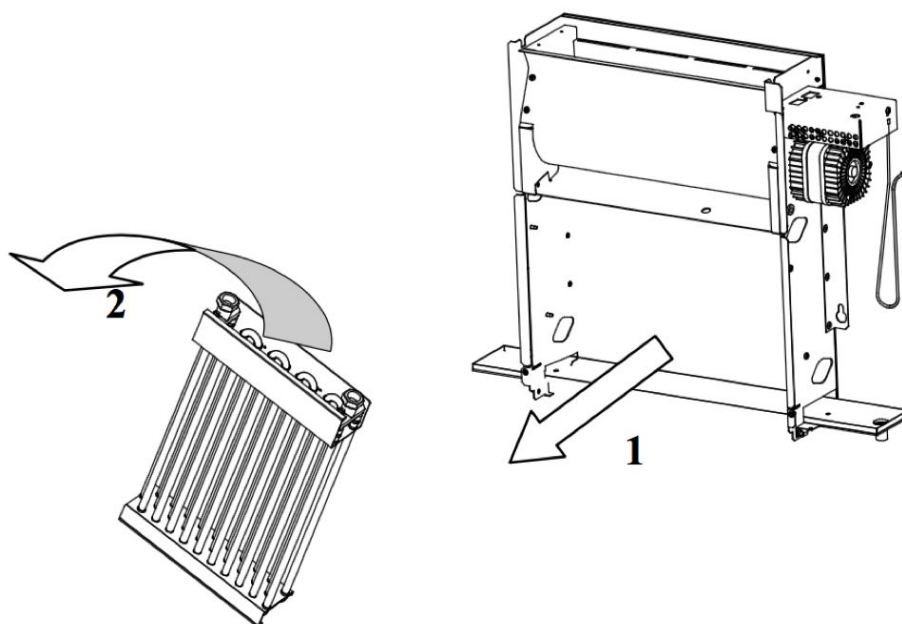


Fig. 5 - Fase di estrazione (1) e di rotazione (2) della batteria di scambio termico per installare le connessioni idrauliche a sinistra, inserire i collettori sulla fiancata a sinistra

4.3 Posizionamento scarico condensa a sinistra

Per effettuare l'inversione della vaschetta raccogli condensa e portarla con lo scarico al lato sinistro è necessario utilizzare i dadi ed i bulloni evidenziati in figura 6 dalle frecce.

Fasi per realizzare l'inversione della vaschetta:

- Svitare i dadi M4 situati al di sotto della vaschetta e cerchiati nella figura 5 sottostante
- Sfilare la vaschetta dalla parte destra e ruotarla di 180° fino a portarla con lo scarico a sinistra
- Ruotare la staffa di supporto vaschetta riportata in figura in modo che il lato lungo dotato di fori (prima in posizione orizzontale) sia a contatto con la fiancata laterale e fissarla ai 2 bulloni presenti su quest'ultima
- Utilizzare il foro centrale presente sulla staffa di supporto per il fissaggio del bullone presente al di sotto della vaschetta.

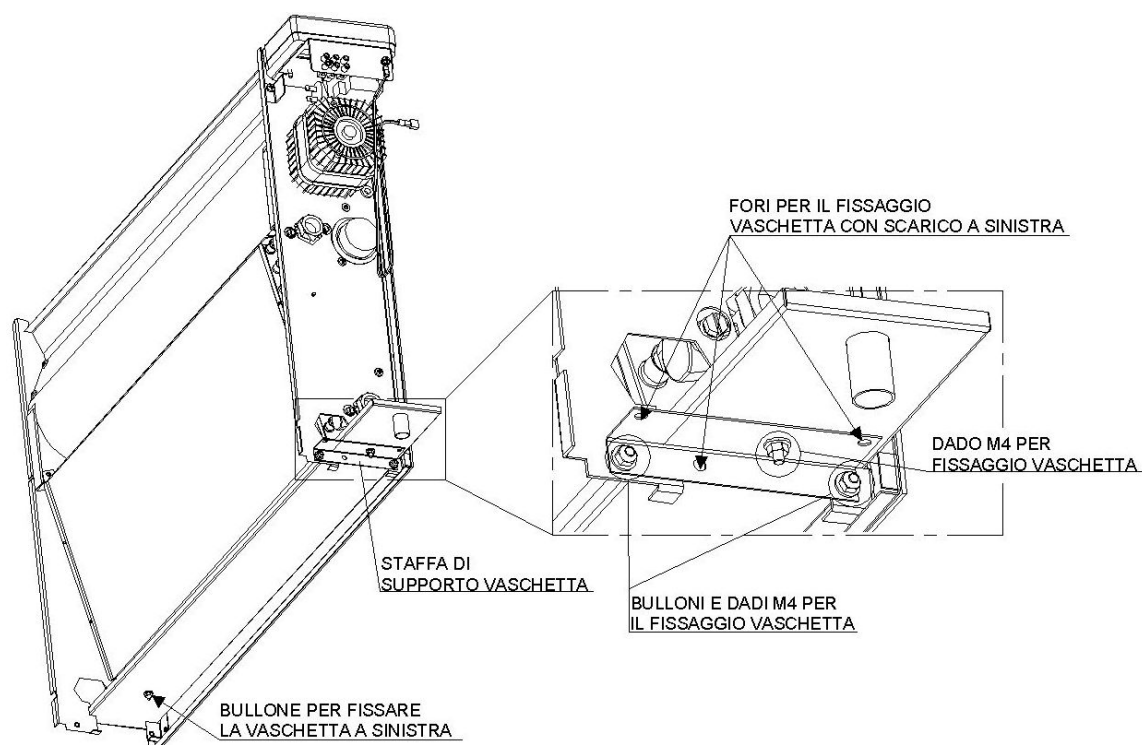


Fig. 6 - Vista laterale-inferiore e dettaglio dei dadi e bulloni da utilizzare per invertire lo scarico condensa

4.4 Fissaggio alla struttura ad incasso

Installare la struttura ad incasso del ventilconvettore in accordo alle istruzioni (ECO-IS-01-A-N14) e fissarla saldamente alla parete oggetto dell'installazione.

Prima di procedere ad installare il ventilconvettore all'interno della struttura ad incasso, è necessario fissare saldamente il deflettore di mandata (vedi figura 7 e relative istruzioni ECO-IS-02-A-L15).

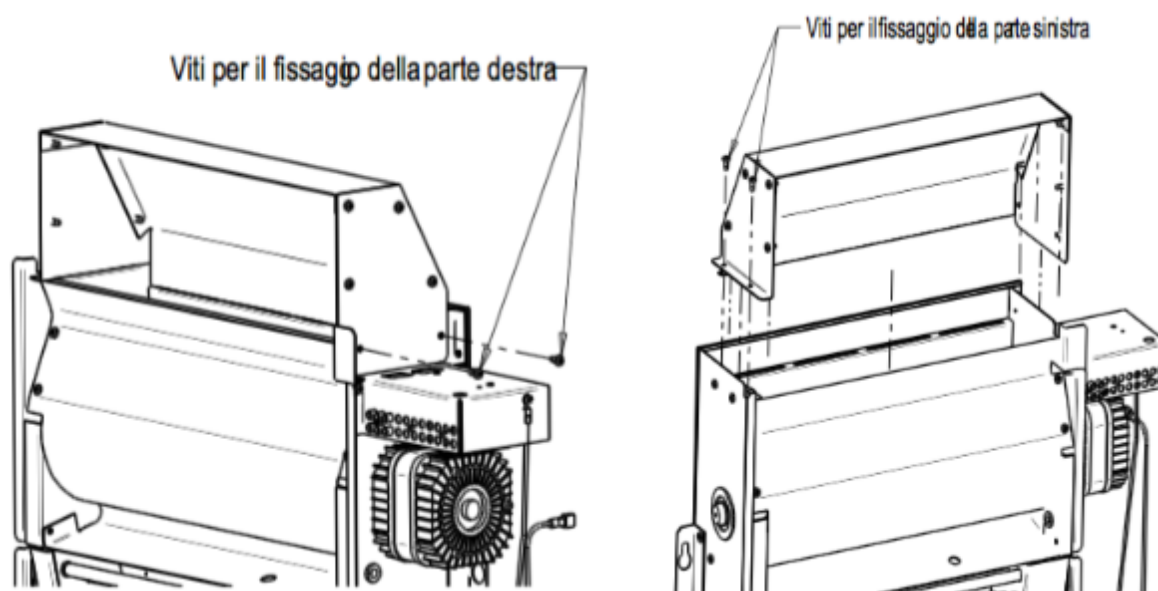


Fig. 7 - Installazione del deflettore di mandata sul ventilconvettore ad incasso.

Inserire il ventilconvettore in modo che le staffe di fissaggio vadano a posizionarsi con i fori in prossimità dei 4 punti di fissaggio posizionati sulla struttura ad incasso (vedi figura 8),

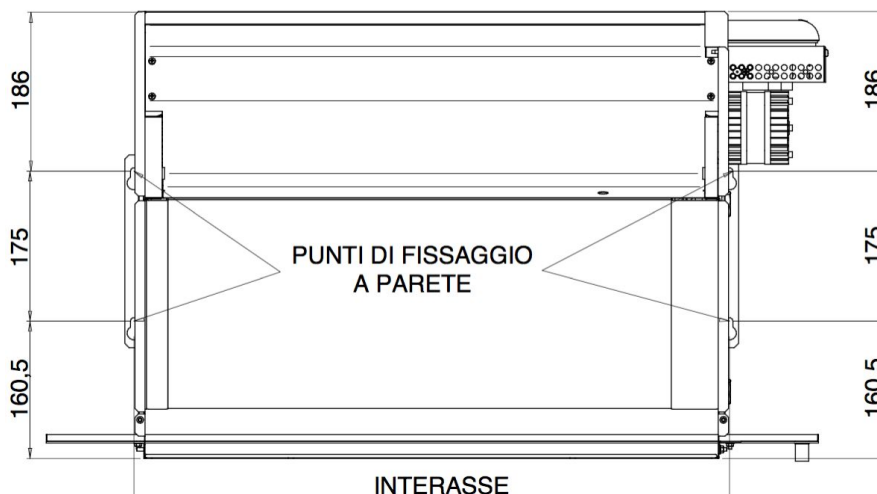


Fig. 8 – Posizione e dettaglio dei fissaggi a alla struttura ad incasso.

	Piccolo	Medio	Grande
INTERASSE [mm]	438	698	828

Fissare il corpo del ventilconvettore alla struttura ad incasso per mezzo di dadi di fissaggio M6.

4.6 Collegamenti idraulici

Una volta fissato saldamente il ventilconvettore alla struttura, è possibile procedere ad effettuare i collegamenti idraulici:

- Portare le tubazioni in prossimità degli attacchi idraulici dello scambiatore di calore.
- Per l'installazione con il kit delle valvole a 3 vie è necessario far riferimento alle relative istruzioni di installazione (ECO-IS-03-A-L15)
- Collegare la vaschetta raccogli-condensa alla rete di scarico.
- Le tubazioni utilizzate per il collegamento del convettore devono essere opportunamente coibentate. Durante il serraggio utilizzare una chiave adeguata per impedire la torsione dei raccordi sulla batteria, in modo da evitarne il danneggiamento.
- Tutte le batterie sono dotate di valvole di sfiato dell'aria situate sui collettori in ottone di collegamento.
- Accertarsi della tenuta idraulica prima di avviare il normale funzionamento dell'impianto.

ATTENZIONE:

L'utilizzo di valvole di zona o deviatrici a 3 vie è raccomandato nel funzionamento estivo, per evitare che rimanga la circolazione di acqua refrigerata all'interno delle batterie dei ventilconvettori, a ventilatore spento, quindi unità non in richiesta.

Tale circostanza causerebbe il raffreddamento progressivo delle parti adiacenti la batteria, con il rischio concreto che il mantello e i componenti collegati idraulicamente allo scambiatore raggiungano e superino il punto di rugiada, determinando fenomeni di condensazione con conseguenti sversamenti di acqua che non possono essere trattiene dal sistema raccogli condensa previsto dall'unità.

4.7 Collegamenti elettrici al ventilconvettore

Quando le connessioni idrauliche del ventilconvettore sono state ultimate, dopo aver verificato accuratamente l'assenza di perdite d'acqua, l'assenza di umidità e l'integrità della macchina, effettuare i collegamenti elettrici alla linea di alimentazione secondo gli schemi sotto indicati in base al modello. Il cablaggio deve essere opportunamente dimensionato e tenuto lontano da superfici che potrebbero bagnarsi durante il funzionamento.

La tensione di alimentazione non deve subire variazioni superiori a $\pm 5\%$; il funzionamento deve avvenire entro il valore citato, pena la decadenza immediata della garanzia.

Il collegamento a terra del convettore e del manto di copertura è obbligatorio per legge.

La macchina deve essere protetta essendo connessa all'impianto elettrico realizzato a norma di legge.

L'impianto elettrico deve essere protetto da un opportuno sezionatore magnetotermico in accordo alle norme vigenti.



ATTENZIONE:

Il collegamento a terra del convettore è obbligatorio per legge. Per nessun motivo la macchina deve essere collegata all'alimentazione elettrica se il collegamento a terra non è stato realizzato a regola d'arte da elettricista abilitato e qualificato.

La macchina presenta sulla linea della fase un fusibile ritardato da 2A a protezione dell'elettronica a bordo macchina.

Schema elettrico del ventilconvettore con la predisposizione per il controllo con un termostato installato esternamente alla macchina:

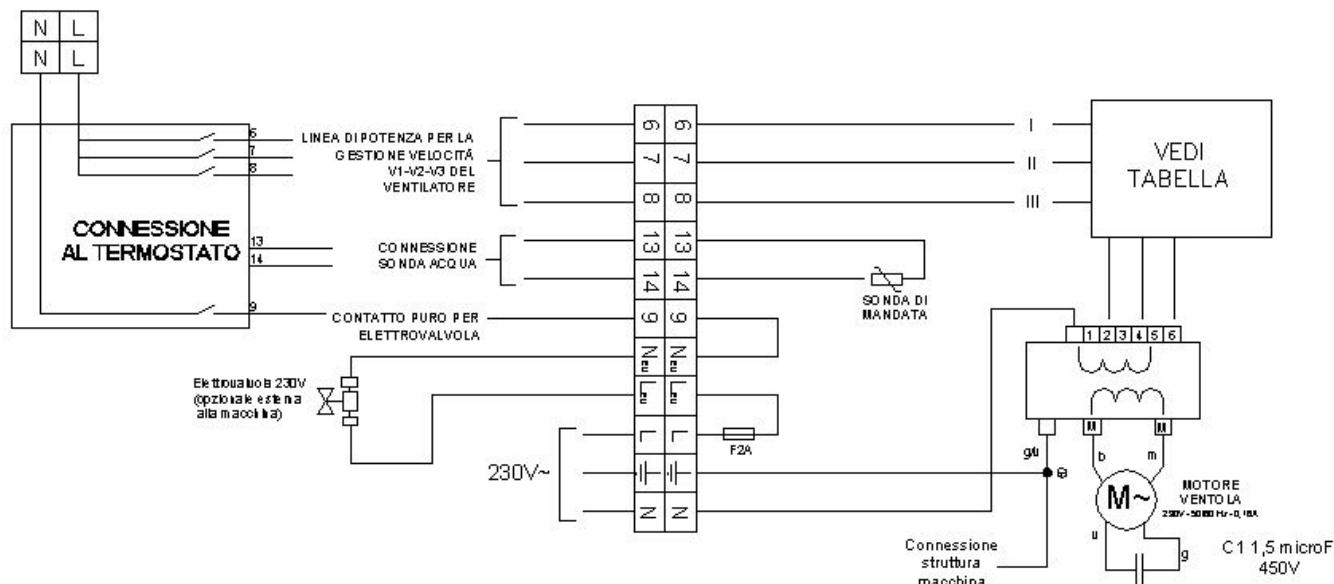


Fig. 9 - Schema elettrico ventilconvettore - termostato remoto di controllo (non installato a bordo macchina)

Tabella dei collegamenti tra scatola comandi e autotrasformatore.

AUTOTRASFORMATORE		L	1	2	3	4	5	6
Morsettiera scatola comandi	Piccolo	N		8		7		6
	Medio	N	8			7	6	
	Grande	N	8		7	6		

4.8 Connessione al pannello comandi



ATTENZIONE:

La presente macchina non è fornita di un pannello comandi pertanto è necessario predisporre gli opportuni collegamenti elettrici.

Non toccare le predisposizioni per il pannello comandi con le mani bagnate, o se la macchina è stata esposta ad acqua, umidità o condensa!

Si raccomanda di prestare attenzione alla disposizione della linea di fase ed alla linea di neutro presenti sulle uscite del termostato installato esternamente alla macchina.

Caratteristiche input/output necessarie per il pannello comandi per poter gestire correttamente il ventilconvettore:

Contatti richiesti	Descrizione	Tipologia contatto	ID contatto
1	Output velocità ventilatore minima	FASE	6
1	Output velocità ventilatore media	FASE	7
1	Output velocità ventilatore massima	FASE	8

1	Output per il controllo dell'attuatore elettrotermico (opzionale solo se installato)	NEUTRO	9
2	Input per il contatto con la sonda di mandata (sonda NTC da 10 kOhm a 25 °C)	SEGNALE	13-14

Sulla macchina è presente la seguente morsettiera in cui vengono evidenziate le connessioni a cura dell'installatore per permettere un corretto funzionamento del ventilconvettore ad incasso.

Per effettuare le connessioni alla sonda si raccomanda di utilizzare cavi con sezione non inferiore a 1,5 mm² e di lunghezza inferiore ai 20 m, è necessario utilizzare canalette diverse per la sonda e per l'alimentazione del termostato.

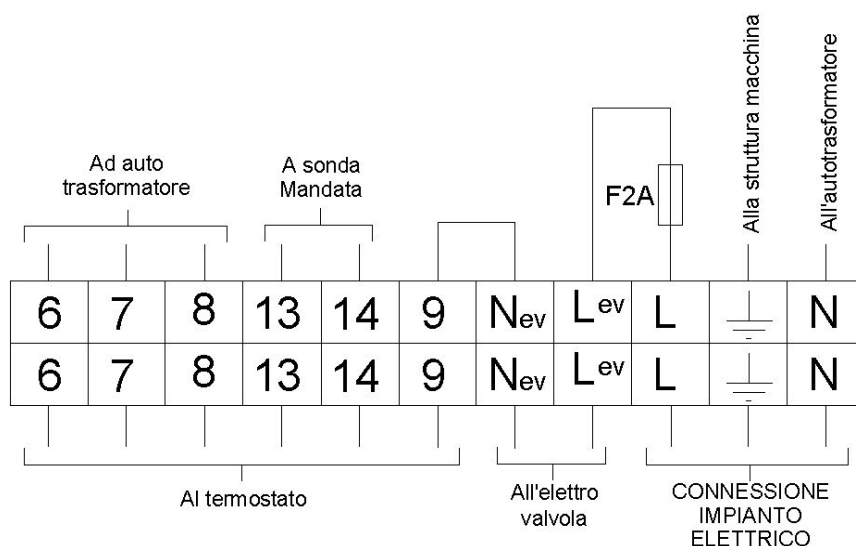


Fig. 10 – Schema morsettiera di collegamento elettrico installato a bordo macchina

	ATTENZIONE: Per il collegamento elettrico relativo alla gestione eventuale di elettrovalvole di zona o deviatrici a 3 vie, fare riferimento al paragrafo "VALVOLE PILOTABILI" presente sul manuale di istruzioni del termostato automatico per fan coil, fornito a corredo del pannello comandi da installare esternamente all'unità.
--	---

5. Funzionamento

5.1 Controlli preliminari all'avviamento

- Verificare che i cablaggi elettrici siano stati eseguiti correttamente.
- Verificare il corretto collegamento del circuito idraulico.
- Verificare che il circuito idraulico sia stato sfiatato eliminando ogni residuo d'aria.
- Prima di procedere alla messa in funzione dell'unità, assicurarsi che il pannello di copertura sia stata ben fissato.

**ATTENZIONE:**

Soltanto dopo aver fissato la copertura è possibile dare tensione all'apparecchio!

5.2 Messa in funzione e verifiche primo avviamento

- Se si riscontrano tracce di bagnato o condensa, NON avviare la macchina, ma scollegare l'alimentazione e procedere ad ispezione con un tecnico qualificato.
- Avviare la macchina tramite il pannello comandi installato esternamente al ventilconvettore.
- Regolare la velocità del ventilatore fino a raggiungere il giusto compromesso fra pressione sonora e comfort.
- Controllare che la macchina non generi rumori anomali o vibrazioni eccessive.
- In modalità riscaldamento va valutata la temperatura di mandata dell'acqua si consiglia di collegare un pannello comandi per cui il ventilatore si attiverà solo quando questo rileva un valore della temperatura superiore ai 38°C.
- Il ventilconvettore è coibentato per un funzionamento con temperature dell'acqua minime in raffrescamento di circa 10°C pertanto l'utilizzo con temperature dell'acqua inferiori necessita di aumentare le coibentazioni standard presenti sulla macchina e sulla struttura di sostegno.

6. Manutenzione

6.1 Manutenzione periodica

	ATTENZIONE: <i>Prima di rimuovere il pannello di chiusura che separa la macchina dall'ambiente da climatizzare, per pulire il filtro, togliere sempre la tensione elettrica alla macchina.</i>
	<i>Se si deve operare in prossimità della batteria alettata, prestare particolare attenzione alle alette in alluminio in quanto esse sono particolarmente taglienti.</i>

Manutenzione mensile

- Ispezionare il filtro dell'aria: pulire o sostituire
- Ispezionare la vaschetta di raccolta della condensa: verificare eventuali ostruzioni del foro di scarico

Manutenzione annuale

- Ispezionare e pulire l'involucro e se necessario l'interno della struttura di supporto,
- Ispezionare la girante e le pareti di contenimento del flusso (ruotare manualmente la girante e verificare che non ci siano interferenze)
- Controllare lo scambiatore di calore alettato: verificare la presenza di sporco eccessivo ed eventuali danneggiamenti delle alette
- Pulire le parti esterne con un panno morbido leggermente umido. Non utilizzare sostanze solventi o corrosive.
- Non utilizzare mai getti d'acqua per pulire l'apparecchio; ciò può provocare scosse elettriche o danneggiare il convettore.

6.2 Pulizia e manutenzione del filtro aria

Pulire il filtro almeno una volta al mese, in modo da garantire una corretta aspirazione dell'aria. In caso di installazione della macchina in ambienti molto polverosi, pulire il filtro più frequentemente.

Il filtro aria è posizionato sulla parte interna del pannello di chiusura. In caso di danneggiamento del filtro, sostituirlo solo con ricambi originali.

- Togliere sempre la tensione elettrica prima di effettuare le seguenti operazioni.
- Rimuovere il pannello di copertura dalla struttura di incasso.
- Estrarre lateralmente il filtro dalla macchina prima di iniziare a pulirlo.
- Pulire il filtro mediante getto d'aria o lavaggio con acqua.
- Assicurarsi che il filtro sia asciutto prima di ricollocarlo nella macchina.

	ATTENZIONE: <i>La presenza di acqua sul filtro potrebbe causare scosse elettriche e/o un danneggiamento dell'apparecchio.</i>
---	---

6.3 Pulizia e manutenzione dello scambiatore di calore

Verificare la presenza di sporco eccessivo sulle alette ed eventuali danneggiamenti delle stesse.

Stagionalmente, ed in caso di presenza d'aria nei tubi della batteria, fare fuoriuscire l'aria presente allentando la valvola superiore.

7. Ricerca guasti


ATTENZIONE:

Mai aprire il pannello di chiusura dell'apparecchio prima di avere scollegato la tensione elettrica!!

Di seguito si elencano alcune anomalie della macchina e le possibili soluzioni:

ANOMALIA	POSSIBILE CAUSA	INTERVENTO CONSIGLIATO
DALLA MACCHINA NON ESCE ARIA	Errato cablaggio dei cavetti di alimentazione dal pannello comandi	Ripristinare il cablaggio in modo corretto in accordo con le indicazioni del manuale
	Fusibile di protezione sulla linea di potenza bruciato	Verificare il corretto cablaggio della macchina, in seguito provvedere alla sostituzione del fusibile ritardato con uno da 2A
	Comando a tre velocità difettoso	Sostituire con un ricambio compatibile per il controllo ventilconvettore
	Motore guasto	Sostituire con un ricambio originale
	Ventola bloccata da corpo estraneo	Estrarre il corpo estraneo con un attrezzo adeguato
LA MACCHINA E' RUMOROSA	Il ventilatore è rumoroso	Verificare ed eventualmente sostituire il ventilatore
	Ci sono vibrazioni nelle tubature	Staffare i tubi
	La copertura vibra	Regolare in maniera corretta i fissaggi
PERDITA D'ACQUA DALLA BATTERIA	Attacchi idraulici eseguiti non correttamente	Ripristinare gli attacchi in modo corretto
	Batteria corrosa	Sostituire con un ricambio originale
PERDITA D'ACQUA DALLA VASCHETTA DI RACCOLTA CONDENSA	Occlusione dello scarico condensa	Togliere eventuali corpi estranei
IL CONVETTORE IN MODALITÀ INVERNALE IMMETTE ARIA FREDDA	La funzione termostato di minima sul pannello di controllo ha una temperatura impostata troppo bassa.	Impostare la funzione termostato di minima ad una temperatura più alta rispetto a quella settata, consultarsi con l'idraulico sulla temperatura d'impianto ed il valore da impostare.
IL VENTILATORE IN MODALITÀ INVERNALE NON SI ATTIVA	La funzione termostato di minima sul pannello di controllo ha una temperatura impostata troppo alta.	Impostare la funzione termostato di minima ad una temperatura maggiore rispetto a quella preimpostata, consultarsi con l'idraulico sulla temperatura d'impianto ed il valore da impostare.

8. Dismissione e smaltimento

Quando la macchina deve venire smantellata, i vari componenti e la struttura devono essere smontati suddividendo i materiali in modo tale da favorirne un corretto smaltimento.



Rossato Group Srl
Via del Murillo km 3,500
04013 Sermoneta (LT) - Italy
Tel +39 0773 844051 - 848778
info@rossatogroup.com
www.rossatogroup.com

IRIS IN_TEC_1.03
Rev. 06_16